

CONVENZIONE
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI
di PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA

Nella sede della Comunità Montana Vallo di Diano e nei luoghi e alle date indicati in calce

fra

il Sig. Raffaele ACCETTA, Presidente pro-tempore della Comunità Montana "Vallo di Diano", il quale in nome e per conto della Comunità Montana in esecuzione della delibera di Consiglio Generale n. 7 del 21 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Sergio ANNUNZIATA Sindaco pro-tempore del comune di Atena Lucana, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Beniamino CURCIO, Sindaco pro-tempore del comune di Buonabitacolo, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 14 dell'8 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Attilio ROMANO., Sindaco pro-tempore del comune di Casalbuono, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Raffaele ACCETTA, Sindaco pro-tempore del comune di Monte San Giacomo, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Paolo IMPARATO, Sindaco pro-tempore del comune di Padula, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Michele CAGGIANO, Sindaco pro-tempore del comune di Pertosa, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 19 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge

il Sig. Tommaso PELLEGRINO, Sindaco pro-tempore del comune di Sassano, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge.

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall' art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;



VISTI IN PARTICOLARE:

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo che, qualora non comprovate, comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;
- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i. che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;
- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all' art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che:

- i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;
- da parte dei comuni è emersa l'esigenza dell' istituzione di un tavolo di coordinamento degli uffici comunali in materia di urbanistica e di governo del territorio, quale momento di confronto e di verifica, nonché quale strumento di supporto nell' esercizio delle relative competenze, anche al fine di raggiungere una sempre maggiore omogeneizzazione e semplificazione dei procedimenti;

CONSIDERATO che la presente gestione associata, organizzata in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e di composizione unitaria di funzioni omogenee, è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Comunità Montana Vallo di Diano

e

I Comuni di:

1. Atena Lucana
2. Buonabitacolo
3. Casalbuono
4. Monte San Giacomo
5. Padula

6. Pertosa
7. Sassano

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
OGGETTO

L'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata, attraverso la presente convenzione della seguente **Funzione fondamentale - PIANIFICAZIONE URBANISTICA ed EDILIZIA** - così come individuata dall' art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.

Le funzioni amministrative di competenza comunale attinenti alla materia urbanistica riguardano principalmente l'elaborazione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione, la gestione delle trasformazioni del territorio, ossia l'attività finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi per costruire, il controllo dell'uso del suolo ossia la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia per assicurare la rispondenza tra gli interventi eseguiti e le norme di legge, le disposizioni dei piani e le norme regolamentari.

La materia attinente alla pianificazione urbanistica è stata recentemente ridisciplinata con la legge regionale n. 16 del 2004 "Norme sul Governo del Territorio" e il regolamento di attuazione n.5 del 4/8/20011; mentre la materia relativa alle trasformazioni edilizie è stata accorpata ed innovata dal legislatore nazionale con il Testo Unico in materia edilizia. Da ciò consegue che l'istituzione di una forma associativa stabile e strutturata, quale la Comunità Montana, consente una forte integrazione istituzionale ed organizzativa tra gli enti aderenti ed il conseguente conferimento agli organi associati delle funzioni spettanti ai singoli Consigli, Giunte comunali e Sindaci.

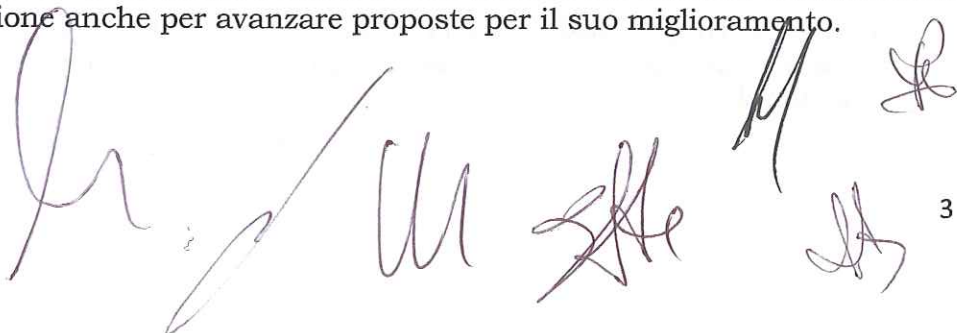
E' comune intendimento delle parti, pertanto, realizzare, attraverso la gestione associata, una struttura tecnica preposta alla elaborazione in forma associata delle proposte per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica.

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli:

- 1) delibera del Consiglio Generale della Comunità Montana n. 7 del 21 marzo 2013;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale di Atena Lucana n. 19 del 27 dicembre 2012;
- 3) deliberazione del Consiglio Comunale di Buonabitacolo n. 14 dell' 8 marzo 2013;
- 4) deliberazione del Consiglio Comunale di Casalbuono n. 21 del 28 dicembre 2012;
- 5) deliberazione del Consiglio Comunale di Monte San Giacomo n. 32 del 22 dicembre 2012;
- 6) deliberazione del Consiglio Comunale di Padula n. 37 del 27 dicembre 2012;
- 7) deliberazione del Consiglio Comunale di Pertosa n. 27 del 19 dicembre 2012;
- 8) deliberazione del Consiglio Comunale di Sassano n. 5 del 28 gennaio 2013.

Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana Vallo di Diano alla quale viene attribuita la gestione associata delle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di cui alla presente convenzione.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.



Articolo 2

OBIETTIVI E FINALITA'

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi e delle funzioni relative alla pianificazione territoriale;
- ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo comune per problemi organizzativi e finanziari;
- valorizzare le professionalità appartenenti ai servizi dei singoli comuni in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni offerte;
- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

A tal fine i Comuni e la Comunità Montana si impegnano, nel limite delle risorse economiche e strumentali, all'adozione di procedure uniformi anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi informatici per la gestione del territorio laddove ciò risultasse possibile e conveniente, e all'individuazione della modulistica omogenea in rapporto alle normative e procedure per le quali si realizza la gestione associata.

Articolo 3

ORGANIZZAZIONE UFFICIO

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

La Conferenza dei Sindaci esprime il coordinamento politico ed esercita poteri di indirizzo e controllo per l'esercizio delle funzioni oggetto di gestione associata.

La Conferenza esercita le seguenti funzioni:

- a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
- c) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni e il relativo piano finanziario;
- d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
- e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto e predisposto dalla Comunità Montana ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- f) esamina, in riferimento al servizio in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli enti;
- g) disciplina l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi disciplinari o accordi, adottati secondo competenze e modalità di legge;

- h) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- i) esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e della presente convenzione è prevista nella Comunità Montana l'allocazione dell' Ufficio Unico di Piano che ha funzioni distinte da quelle degli uffici e dei servizi dei comuni convenzionati.

L' **Ufficio Unico di Piano** svolge le attività necessarie all'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e alla gestione degli stessi provvedendo:

- alla redazione di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione definitiva dei **PUC** sia per la parte generale uguale per tutti, sia per la parte specifica di ciascun comune;
- alla redazione dei **RUEC** sia per la parte generale uguale per tutti i comuni sia per la parte specifica di ciascun comune;
- al supporto ai comuni per l'adozione e l'approvazione sia del PUC che del RUEC nei singoli comuni;
- alla redazione di ulteriori strumenti urbanistici o di altri atti di pianificazione generale o attuativa di ambito e natura strettamente comunale a richiesta degli enti interessati;
- allo svolgimento delle funzioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ex D.lgs.152/2006, L.R. n. 16/2004 ed ex. Regolamento Regionale del 4/08/2011 n.5 di attuazione del governo per il territorio;
- alla gestione del **SIT** (Sistema Informativo Territoriale) e della cartografia.


Più precisamente il **SIT** esercita le funzioni di seguito riportate:

- a) raccogliere e organizzare, in forma sistematica ed informatica, i dati disponibili relativi al territorio del comprensorio (basi cartografiche, dati provenienti da atti di pianificazione di enti sovraordinati e di enti con competenza di pianificazione di settore, studi specifici relativi a tutto o parte del territorio della Comunità Montana, progetti la cui entità interessa la pianificazione territoriale, ecc.), finalizzando l'operazione alla progettazione e gestione degli strumenti urbanistici;
- b) integrare gli elementi cartografici con i dati provenienti dalle indagini statistiche e di settore;
- c) garantire l'accessibilità dei dati tramite internet ai vari enti territoriali e, conformemente alle prescrizioni della normativa regionale, a tutti i cittadini;
- d) costituire un archivio della pianificazione territoriale, inserendo progressivamente in funzione del completamento delle varie fasi, gli strumenti urbanistici prodotti dai comuni e definire le forme per la consultazione;
- e) costituire un supporto alle attività di pianificazione e programmazione;
- f) provvedere alla diffusione al pubblico delle cartografie;
- g) gestire il sistema in rete;
- h) gestire i rapporti ed i contratti con i soggetti esterni.

Tale ufficio svolge le attività attribuite dai Comuni articolando una struttura organizzativa formata da figure professionali individuate all'interno degli organici dei Comuni o da tecnici individuati dai singoli comuni.

Ciascuno degli Enti associati s'impegna ad organizzare la propria struttura interna in modo da assicurare all' Ufficio Unico di Piano tutti i flussi informativi e la relativa funzionalità.

A tale Ufficio Unico di Piano compete la responsabilità, in conformità agli indirizzi espressi dai comuni aderenti, dell'organizzazione e della relativa gestione. Gli organi dell'Ufficio di Piano adottano gli atti di carattere gestionale nel rispetto dei criteri generali



5

dettati dagli Enti aderenti (Comunità Montana - Comuni). Gli organi dei Comuni aderenti adottano gli atti d'indirizzo politico, nonché adottano ed approvano tutti gli atti relativi agli strumenti di pianificazione urbanistica.

In particolare, restano in capo ai singoli Comuni il PUC, il RUEC, le delibere su osservazione e riserve, ecc.

Articolo 4

COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico è composto da tutti i referenti di ciascun ente associato, è presieduto e coordinato dal responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, è nominato dal Presidente della Comunità Montana su individuazione e proposta della Conferenza dei Sindaci.

Il Comitato Tecnico è convocato dal Responsabile dell'ufficio associato, o suo delegato, con cadenza periodica e comunque su richiesta motivata di due componenti. Gli atti adottati dal Comitato Tecnico sono verbalizzati e trasmessi agli enti associati per l'adozione dei necessari provvedimenti conseguenti.

Il Comitato Tecnico costituisce un supporto alla Conferenza dei Sindaci, stabilendo, progressivamente, le procedure di raccordo e coordinamento gestionale tra gli enti aderenti, proponendo le eventuali necessarie modifiche alla convenzione.

Il Comitato Tecnico esamina le problematiche di rilievo connesse all'esercizio delle funzioni, fornendo, ove necessario, soluzioni operative.

Articolo 5

RAPPORTI FINANZIARI

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che regolerà le modalità di ripartizione tra i singoli Enti secondo percentuali attribuite in base alla popolazione, al territorio, alle unità immobiliari urbane di ciascun ente, ecc.

Annualmente la Conferenza stabilirà, in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo, nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.

La Conferenza dei Sindaci adotta, altresì, ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

I Comuni dovranno provvedere trimestralmente al versamento della quota di loro competenza da assegnare in dotazione all'Ufficio Unico di Piano che provvederà alla relativa rendicontazione.

Articolo 6

DURATA - INTEGRAZIONI

La durata della presente convenzione è di almeno un triennio (2013-2014-2015) ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.. La durata ulteriore verrà definita sulla base di specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni, a modifiche e/o integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di durata della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il mantenimento di eventuali impegni economici già assunti a proprio carico per l'annualità in corso.

Articolo 7

AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

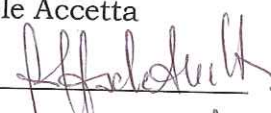
L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

Articolo 8

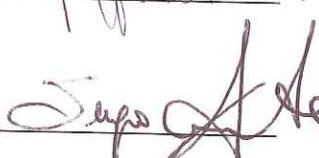
DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.


Il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano sig. Raffaele Accetta

luogo PADULA data 23.04.2013 firma 

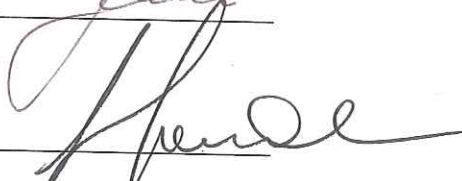
Il Sindaco di Atena Lucana sig. Sergio Annunziata

luogo ATENA L. data 29/04/2013 firma 

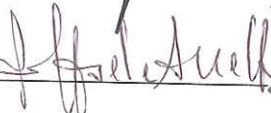
Il Sindaco di Buonabitacolo sig. Beniamino Curcio

luogo BUONABITACOLO data 29/4/2013 firma 

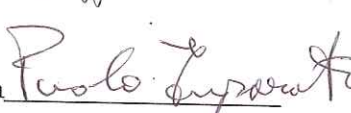
Il Sindaco di Casalbuono sig. Attilio Romano

luogo CASALBUONO data 30/04/2013 firma 


Il Sindaco di Monte San Giacomo sig. Raffaele Accetta

luogo PADULA data 23.04.2013 firma 

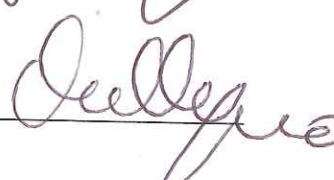
Il Sindaco di Padula sig. Paolo Imparato

luogo PADULA data 02-05-2013 firma 

Il Sindaco di Pertosa sig. Michele Caggiano

luogo PERTOSA data 29/04/2013 firma 

Il Sindaco di Sassano sig. Tommaso Pellegrino

luogo SASSANO data 3-5-2013 firma 

La presente convenzione consta di n. 7 pagine.